

# Il Reddito Di Base Una Proposta Radicale

Recognizing the artifice ways to acquire this books **Il Reddito Di Base Una Proposta Radicale** is additionally useful. You have remained in right site to begin getting this info. acquire the Il Reddito Di Base Una Proposta Radicale partner that we allow here and check out the link.

You could purchase guide Il Reddito Di Base Una Proposta Radicale or acquire it as soon as feasible. You could speedily download this Il Reddito Di Base Una Proposta Radicale after getting deal. So, taking into consideration you require the book swiftly, you can straight acquire it. Its fittingly very easy and so fats, isnt it? You have to favor to in this flavor

*Elementi di etica pratica* - Gianfrancesco Zanetti  
2003

*La costruzione della democrazia* - Luigi Ferrajoli  
2021-02-18T00:00:00+01:00

La democrazia è oggi in crisi anche in paesi nei quali, fino a qualche anno fa, sembrava un sistema irreversibile. Luigi Ferrajoli, uno dei più

illustri giuristi del nostro tempo, indaga le ragioni molteplici ed eterogenee di tale crisi per confutare la convinzione paralizzante e diffusa che a quanto accade non esistano alternative, e per ricordare che queste esistono, e consistono nella costruzione delle garanzie e delle istituzioni di garanzia dei diritti fondamentali e dei principi di pace e di uguaglianza contenuti

Downloaded from  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

nelle tante carte costituzionali e internazionali di cui sono dotati i nostri ordinamenti.

Naturalmente, la democrazia non è soltanto una costruzione giuridica. È soprattutto una costruzione sociale e politica, dipendente da presupposti extra-giuridici che però il diritto può sia promuovere che scoraggiare: la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica; la formazione del loro senso civico; la maturazione di un'opinione pubblica che prenda sul serio il nesso tra pace, democrazia, uguaglianza e diritti fondamentali; lo sviluppo, nel senso comune, della consapevolezza delle dimensioni sempre più allargate degli interessi pubblici, generali e comuni all'intera umanità, e perciò della necessità di un'espansione tendenzialmente planetaria del costituzionalismo all'altezza dei poteri, dei problemi e delle sfide globali.

**La sanità aziendalizzata** - Giuseppe Lippi

2018-05-18

PERCHÉ LEGGERE QUESTO LIBRO: Per rendersi conto di come le ASL funzionano, sia

dal punto di vista organizzativo che da quello economico, e di come dovrebbero invece funzionare. Per comprendere l'origine dei problemi, tecnici e gestionali, e le motivazioni per le quali è così difficile risolverli nel Sistema Sanitario pubblico. Per sviluppare delle competenze culturali di base per affrontare i problemi e per suggerire soluzioni che siano concrete e realistiche.

Reddito di Inclusione, Reddito di Cittadinanza e Reddito di base incondizionato. 100 domande per capire come stanno cambiando le politiche di contrasto alla povertà - Giuseppe Angelillis  
2020-01-07

Mini guida per cittadini, operatori sociali, e del mercato del lavoro, imprenditori, sindacalisti, politici, dirigenti e studenti. Le politiche e le misure di contrasto alla povertà hanno recentemente ripreso ad essere al centro dell'agenda politica dei governi italiani. Il lavoro rappresenta da sempre la prima forma di integrazione sociale, ma negli anni della crisi e

Downloaded from  
[wedgetitting.clevelandgolf.com](http://wedgetitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

la conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro sembra che schemi di reddito minimo garantito non siano più sufficienti se non affiancati a servizi per l'impiego e sociali efficaci. In questo contesto si sviluppa l'idea parallela di introdurre un reddito di base non condizionato all'accettazione di una proposta di lavoro con giustificazioni etiche, economiche e politiche. Quale sarà il futuro dell'attuale modello di welfare è un percorso non dato a priori e che forse premierà solo chi avrà il coraggio di unire la tradizione con l'innovazione. 100 domande e 100 risposte non risolvono i dubbi, ma possono suscitare nel lettore il desiderio di conoscere per meglio servire chi vive ai margini della società. Giuseppe Angelillis, assistente sociale specialista, da circa dieci anni lavora nell'ambito delle disabilità e della non autosufficienza in ambiente sanitario. Negli ultimi quattro anni ha lavorato con persone in disagio psichico più o meno grave e da qui ha sviluppato la coscienza

che gli assistenti sociali devono cercare non solo di tutelare ma anche di favorire percorsi di inclusione sociale e lavorativa per chi spesso è soggetto ad emarginazione e stigma dalla società. Inoltre la crisi economica iniziata nel 2007 ha visto l'aumentare di persone in stato depressivo, spesso con derive suicidarie. Per questo motivo ha voluto dotarsi di conoscenze teoriche di politiche del lavoro e nel luglio 2017 presso la Link Campus University di Roma ha conseguito il Master in Management dei servizi e delle politiche del lavoro. Precedentemente ha conseguito sia la laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale che quella specialistica in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali presso l'Università LUMSA di Roma. In passato ha scritto diversi articoli per la testata giornalistica [blastingnews.it](http://blastingnews.it). Attualmente ricopre il ruolo di funzionario presso il Ministero della Giustizia. Prefazioni a cura di Raffaele Trano, deputato del Movimento 5 Stelle e Luciano Marini, Dirigente del Settore Agenzia

Coesione Sociale della Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia. Postfazione a cura di Cristina Romagnoli, già Direttore Area Lavoro Città Metropolitana di Torino e attuale Dirigente dei servizi alla persona della Città di Moncalieri.

**L'ultimo metrò** - Riccardo Bellofiore

2022-08-22T00:00:00+02:00

In dialogo con la migliore letteratura critica sull'argomento, e munito di una chiave analitica marxiana e macro-finanziaria attenta all'industria e al lavoro, questo volume presenta, a un tempo, una storia ragionata dell'evoluzione dell'unificazione economica europea e un'interpretazione della crisi attraversata dall'Europa, tra grande recessione e pandemia. Nel pieno della maturazione delle contraddizioni del capitalismo della "sussunzione reale del lavoro alla finanza" e della "centralizzazione senza concentrazione", e con l'Europa già sull'orlo dell'abisso per la deriva deflazionistica aggravata dall'architettura istituzionale

dell'euro, la crisi sanitaria del 2020 ha svelato la patologia della presunta normalità del Capitalocene. La pandemia ha certo aperto la possibilità di un cambio di regime che la finisse con l'ordoliberalismo. Quella finestra si sta però chiudendo, mentre il Next Generation EU si rivela un'occasione sprecata, che anzi promuove un ulteriore giro di vite tecnocratico dentro la postdemocrazia. La deriva populista e le pulsioni reazionarie rischiano di incarnare l'unica alternativa. Quando la sfida sarebbe quella della conquista autentica di un'Europa federale e della messa a tema di un'"economia della produzione sociale", il governo italiano retto da Draghi è paradigmatico del paradosso (non solo) europeo. Si prospetta una transizione interna al "keynesismo privatizzato", da una prima forma incentrata sulla politica monetaria e sul consumo a debito, a una seconda forma, incentrata su una politica fiscale espansiva, ma dove la razionalità e i fini a cui ci si richiama sono tutti capitalistici e dove il lavoro viene ancor più frantumato e

Downloaded from  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](https://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

precarizzato.

### **Tech impact. Luci e ombre dello sviluppo**

**tecnologico** - Gianmarco Montanari 2019-03-20

Viviamo un'epoca di cambiamento continuo, caratterizzata da innovazioni tecnologiche che incidono in maniera profonda e irreversibile sulla vita quotidiana di tutti. Il progresso tecnologico appare infatti così capace di sconvolgere i parametri dell'individuo e della collettività da rovesciare l'interrogativo su cosa l'uomo possa fare delle macchine in cosa le macchine possano fare dell'uomo. In questo libro il lettore può condividere uno sguardo curioso e partecipe alle trasformazioni in atto, cercando di arrivare a una sintesi di pensiero, di ottenere nuove chiavi interpretative. I molti temi trattati rappresentano i principali macrotrend socio-economici e socio-politici del momento: dalle nuove tecnologie alla sicurezza internazionale, dalla quarta rivoluzione industriale al nuovo paradigma economico della sharing economy, dai colossi sovranazionali della new economy

alle trasformazioni del mercato del lavoro e alle crescenti disuguaglianze sociali. Ecco allora uno spunto di riflessione, una provocazione intellettuale che, da un lato, si propone di stimolare il confronto e di aggregare le idee e, dall'altro lato, rappresenta il tentativo di coinvolgere i leader presenti e futuri invitandoli ad assumersi l'arduo compito di incentivare, far crescere ed ampliare il dibattito pubblico intorno ai temi fondanti dell'oggi, e di individuare percorsi possibili a servizio delle scelte politiche, aziendali e personali dei prossimi anni. p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 10.0px Arial} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 10.0px Arial; min-height: 11.0px} p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 10.0px Arial} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 10.0px Arial; min-height: 11.0px}

Il reddito minimo universale - Philippe Van Parijs  
2013-05-14T00:00:00+02:00

La situazione determinatasi negli ultimi anni ha fatto tornare di attualità il dibattito sul reddito di

cittadinanza, incluse le ambiguità e le confusioni di significato tra salario minimo, reddito di garanzia per chi si trova in povertà e reddito universale di cittadinanza. Gli autori sono stati tra i primi a delineare, grazie a studi approfonditi, una versione aggiornata ai nostri tempi di un'idea - fornire ai cittadini mezzi economici minimi per esercitare i propri diritti - che viene da lontano, dalla rivoluzione francese. La proposta di basic income discussa nel libro è radicale, ma è l'orizzonte entro il quale si sono susseguiti, negli ultimi tempi, tentativi di dare corpo a posizioni favorevoli a politiche, anche a livello europeo, di garanzia incondizionata del diritto universale alla sussistenza quando i singoli, anche per decisioni economiche che non controllano, non sono in grado di garantirselo da sé.

*Come si risolvono i problemi del mondo del lavoro?* - Mirco Mariucci 2019-09-10

All'interno di quest'opera l'autore effettua un'analisi comparativa delle principali classi di

soluzioni da impiegare per risolvere i problemi del mondo del lavoro: creazione di nuovo lavoro; redistribuzione del lavoro; riduzione del lavoro; reddito di cittadinanza condizionato; reddito di esistenza incondizionato; riorganizzazione del mondo del lavoro in senso rivoluzionario.

*Impresa, lavoro e non lavoro nell'economia digitale* - Alessi Cristina 2019-08-05

Questo volume raccoglie gli atti del Convegno sul tema "Impresa, lavoro e non lavoro nell'economia digitale", svoltosi presso l'Università di Brescia nell'ottobre del 2017 e organizzato dal "Gruppo d. Lavoro" (che riunisce giuriste e giuristi del lavoro delle università di Brescia, Bologna, Cagliari, Cassino, Catania, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Milano Bicocca, Milano Statale, Molise, Pescara, Reggio Calabria, Roma Tre, Siena, Trento, Urbino, Venezia, Verona), in collaborazione con l'OSMER (Osservatorio sul mercato del lavoro e sulle relazioni collettive) dell'Università di Brescia. Il convegno ha fornito l'occasione per

Downloaded from  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

riflettere sui cambiamenti epocali indotti dalla rivoluzione digitale e sulla loro accelerazione esponenziale, a partire dalla prima metà del decennio del nuovo secolo, che li ha portati a riscrivere profondamente i sistemi produttivi e anche gli stili di vita contemporanei. I temi del convegno riguardano il lavoro dell'economia digitale (le trasformazioni prodotte dall'industria 4.0; il telelavoro e il lavoro agile, che modificano le tradizionali coordinate spazio-temporali della prestazione ben oltre il tradizionale lavoro a distanza; la sharing economy e il platform work), ma pure la scomparsa del lavoro o la sua diffusa precarizzazione, anche nella forma dell'auto-impresa e/o del lavoro free lance.

### **Trattato di Sociologia: il Mondo del Lavoro.**

**Volume 2/4** - Mirco Mariucci 2019-10-27

Il Trattato di Sociologia è la Magnum Opus di Mirco Mariucci. L'Opera è suddivisa in 4 volumi ed in 7 parti: Teoria ed Ecologia [Vol. 1]; Lavoro [Vol. 2]; Economia [Vol. 3]; Società, Utopia ed Esoterismo [Vol. 4]. Al loro interno l'autore

espone per la prima volta le leggi fondamentali della sociologia, formula un nuovo paradigma economico ed illustra la sua concezione di società ideale: l'Utopia Razionale. Argomento dopo argomento l'immaginario collettivo viene decostruito. Analisi, previsioni e soluzioni si susseguono delineando un quadro unitario. Il fine è di donare all'umanità una nuova visione del mondo da impiegare come motore ideale per trasformare la realtà sociale in senso rivoluzionario...

### **Capitale disumano** - Roberto Ciccarelli

2022-01-10T00:00:00+01:00

Siamo tutti in alternanza scuola lavoro. Non solo il milione e mezzo di studenti delle scuole superiori, ma tutti coloro che cercano un lavoro e in questo trovano un'occupazione. Le politiche attive del lavoro, della formazione continua e del capitale umano ci obbligano ad autosfruttarci. Sin dalla scuola siamo a caccia di impieghi precari per diventare imprenditori di noi stessi. Questo libro è un risveglio dall'incubo. È un

*Downloaded from*  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

vertiginoso esercizio etico, racconta una contro-storia originale e capovolge il dispositivo che annulla la pratica dell'emancipazione politica. Loro dicono capitale umano, noi invece diciamo forza lavoro. Orientiamoci in base a questa nostra potenza e mettiamola a fuoco. Questo è il primo passo per nutrire la vita e liberarla.

*Della lealtà civile* - Salvatore Veca

2010-10-18T00:00:00+02:00

Le ragioni della sinistra alla fine del secolo breve e il ridisegno dello Stato sociale; l'idea di equità e la sua tensione con l'efficienza; il ruolo della condivisione costituzionale di principi e la virtù della competizione democratica di programmi; il conflitto politico centrale nelle democrazie di fine secolo fra destra e sinistra, fra libertarismo ed egualitarismo democratico; che cosa dobbiamo al vecchio Marx; quale etica per la politica; le ragioni della bioetica; che cosa il lessico europeo suggerisce a proposito dell'Unione Europea; l'idea di discussione pubblica nell'era dei talk show; le sfide per la

teoria della giustizia internazionale ai tempi della globalizzazione; la ricorrente questione dei rapporti fra filosofia e politica; l'elogio dell'imperfezione; l'idea di lealtà civile. Alla luce degli esiti filosofici di Dell'incertezza, illustrati e chiariti a più riprese in queste pagine, Salvatore Veca considera che i suoi saggi siano o possano essere letteralmente "messaggi nella bottiglia". Ed è bene che sia così: perché questo è ciò che accade a chiunque si impegni responsabilmente nell'esercizio della funzione intellettuale, il cui primo gesto è un semplice gesto di autonomia. Una sorte, come diceva Camus, *solitaire* e, tuttavia, *solidaire*. .

*Postcapitalismo* - Paul Mason 2016-03-17

L'agonia del capitalismo è irreversibile. Il prezzo della sua sopravvivenza è un futuro di caos, oligarchia e nuovi conflitti. La crisi economica scoppiata nel 2008 si è trasformata in una crisi sociale e infine in un autentico sconvolgimento dell'ordine mondiale: oggi, questo capitalismo malato e segnato dal predominio della finanza

Downloaded from  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest



scarica i costi della recessione sui più deboli; si dimostra incapace di far fronte alle minacce del riscaldamento globale, dell'invecchiamento della popolazione e dell'incontrollato boom demografico nel Sud del mondo; e mette a rischio la democrazia e la pace. Ma superare il capitalismo è possibile. E mentre fra la popolazione serpeggia un senso di paura e rassegnazione, dalle tecnologie informatiche emerge la possibilità di una svolta radicale. La nuova economia di rete, fondata sulla conoscenza, mina infatti i presupposti stessi del capitalismo - riducendo la necessità del lavoro e abbassando sempre più i costi di produzione -, e i beni d'informazione erodono la capacità del mercato di formare correttamente i prezzi, perché se il mercato si basa sulla scarsità, l'informazione è invece abbondante. Nel frattempo, si sta affermando un nuovo modo di produzione collaborativo, che non risponde ai dettami del profitto e della gerarchia manageriale, ma ai principi della condivisione,

della responsabilità reciproca e della gratuità. In questo libro subito protagonista del dibattito internazionale, Paul Mason ripercorre la storia del capitalismo e dei suoi critici - da Marx in avanti - e traccia una mappa delle sue attuali contraddizioni, in particolare fra l'abbondanza di informazioni gratuite e un sistema di monopoli, banche e governi che cerca di mantenere ogni bene scarso e commercializzabile. La sua analisi mostra come dalle ceneri del fallimento economico dell'Occidente sia nata la possibilità di costruire una società più umana, equa e sostenibile. Ma il capitalismo non può essere abbattuto dall'alto, a tappe forzate. Spetta a noi farci agente collettivo del cambiamento storico; abbiamo gli strumenti per riappropriarci del futuro: il postcapitalismo non è un'utopia. Il reddito di base. Una proposta radicale - Philippe Van Parijs 2017

Un patto metropolitano per l'operosità e l'inclusione delle persone a occupabilità

complessa - Leonardo Callegari 2020-06-15

Le persone disabili, fragili, vulnerabili con maggiori difficoltà occupazionali vanno valorizzate per la loro operosità e per l'apporto che possono dare alle comunità di appartenenza. Un patto tra le pubbliche istituzioni, gli attori del terzo settore e le imprese profit più socialmente responsabili di un determinato territorio può essere lo strumento che meglio si presta alla inclusione sociale e lavorativa di queste persone, senza lasciare indietro nessuno. La dimensione metropolitana per una complessa realtà urbana come Bologna è il contesto di riferimento più appropriato.

*Giovanni Gentile e l'umanesimo del lavoro* -

Fabio Togni 2019-07-12

Scritta nell'estate del 1943, ma pubblicata postuma nel 1946, dopo il suo assassinio, *Genesi e struttura della società* è l'opera-testamento di Giovanni Gentile. Essa porta a compimento, con una linearità e continuità di esiti, il pensiero non soltanto filosofico del principale esponente del

neoidealismo italiano. Un posto centrale, in questo compimento, occupa il tema del lavoro, in particolare del senso del lavoro manuale e intellettuale, letto nella relazione inevitabile con lo Spirito Assoluto. Il volume ordina studi e ricerche dei principali studiosi del tema, ne vuole indagare la natura, l'origine e gli effetti, chiarendo il legame inscindibile tra riflessione filosofica e prospettiva pedagogica.

L'umanesimo del lavoro gentiliano è sottoposto ad analisi come categoria che ha avuto un ruolo fondamentale nella costruzione dei "corpi intermedi" del secolo scorso e può continuare ad avere un valore metodologico e critico per ricomprendere l'inevitabile valore formativo dell'agire lavorativo anche e soprattutto oggi, quando, su questo fondamentale snodo antropologico, sociale e filosofico, sembrano prevalere altre logiche e, purtroppo, altre "leggerezze" di pensiero.

*L'abc del controllo sociale* - Mirco Mariucci  
2019-10-27

Downloaded from  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

All'interno di quest'opera l'autore ha racchiuso una collezione di saggi che aiuteranno il lettore a comprendere il funzionamento dei principali mezzi per il controllo sociale utilizzati dall'élite per dominare l'umanità.

### **Reddito di base, tutto il mondo ne parla.**

#### **Esperienze, proposte e sperimentazioni -**

Sandro Gobetti 2018-03-05

Agli albori di una nuova grande trasformazione con l'avvento della rivoluzione tecnologica, la robotica e l'intelligenza artificiale, e nell'epoca delle grandi crisi (economica, ambientale, politica e del lavoro) in tutto il mondo risuona l'eco di una proposta che apre scenari inediti: un reddito di base per tutti. Nell'era del modello unico si dipana l'idea di un diritto economico nuovo, quello di garantire un reddito come uno dei principali diritti umani. Il reddito di base, garantito, universale è ormai divenuta una proposta che comincia ad avere gambe proprie per poter camminare. Dalle esperienze di reddito minimo garantito dei diversi paesi

europei fino alle sperimentazioni di un reddito di base incondizionato in giro per il pianeta, il diritto ad un reddito garantito diventa chiave per entrare a pieno titolo e con fiducia nel terzo millennio. Un libro di agile e rapida lettura, scritto da due maggiori esperti italiani, per capire a che punto siamo e che cosa ci possiamo attendere.

#### **AI-Work - Sergio Bellucci**

2021-06-01T00:00:00+02:00

Le tecnologie digitali rappresentano una sfida dal punto di vista della loro interpretazione teorica. L'umanità si trova di fronte ad un passaggio storico o il quadro rappresenta l'«evoluzione» di una tendenza che non modifica il senso dei processi? Le trasformazioni sono passaggi della storia in cui si aprono scenari che vanno oltre le generazioni in vita. L'invenzione della scrittura, la messa a punto del metodo scientifico, l'uso dell'elettricità, sono esempi di tali discontinuità che, pur «dirompenti», nell'epoca della loro introduzione non furono

Downloaded from  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

percepite come «punti di non ritorno». zioni nella produzione e nel lavoro rappresentano il luogo privilegiato per comprenderne il senso. Il libro affronta il nodo di questo dibattito con un vero e proprio confronto teorico tra letture diverse, e in parte divergenti, delle conseguenti necessità per la politica e l'agire umano. Bellucci descrive il passaggio come epocale da una formazione economico-sociale ad un'altra, una Transizione. Per l'autore è in atto una vera e propria «rottura di civiltà e di senso», come quella che segnò il tragitto dall'era della società agricola a quella della società industriale. I contributi degli altri autori ingaggiano un confronto teorico che rimane aperto e darà al lettore strumenti per maturare la propria idea sul passaggio storico.

Democrazia economica - Laura Pennacchi

2021-03-18T00:00:00+01:00

La pandemia ha mostrato quanto profondi e ramificati siano i fattori di crisi del capitalismo, di cui mai prima d'ora era stata messa così in

discussione l'eticità - anche da parte di manager e imprenditori. Nonostante la recessione globale dovuta al Covid-19 renda urgente un grande slancio progettuale - e in molti parlano di «un nuovo New Deal» - lo scarto tra le domande sorte in questi mesi, a forte contenuto etico-politico, e la limitatissima capacità di risposta resta impressionante. Per ridisegnare i rapporti tra economia e società, e riportare il lavoro e la sua dignità al centro della vita collettiva del Paese, come previsto dalla nostra Costituzione, diventa cruciale una «democrazia economica» a fondamento umanistico, parte di un complesso istituzionale disponibile alla sperimentazione, capace di immaginare orizzonti alternativi di impegno, e di ripensare i confini tra il mercato e tutto ciò che non è mercatizzabile, all'altezza dei tempi che stiamo vivendo.

**Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze** - 2000

**Nascita ed evoluzione del modello sociale**

Downloaded from  
[wedgetfitting.clevelandgolf.com](http://wedgetfitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

**europeo: dai primi trattati comunitari allo European Social Pillar** - Andrea Ferretti

2018-11-27

Dopo aver percorso l'iter di riconoscimento e giustiziabilità dei Diritti Sociali nell'Unione Europea, l'autore ha inteso offrire una panoramica del Pilastro sociale europeo. Si tratta dell'ultimo strumento di soft law di cui si è dotata Bruxelles, per provare a realizzare un modello sociale funzionante e funzionale al raggiungimento dei livelli essenziali per il Benessere di ogni eurocittadino. L'autore ha approfondito, quindi, la parte del Pilastro relativa al reddito minimo (minimum income) e le relative opportunità che quest'ultimo può offrire. Infine, l'autore dimostra che l'introduzione del reddito minimo può essere sia la soluzione politica più efficace per affrontare la crisi del welfare sia il modo per placare le insicurezze sociali ed economiche dei nostri giorni.

**Democrazia e Sicurezza - 2020 n. 1 -**

Salvatore Bonfiglio 2020-08-04

«Democrazia e Sicurezza - Democracy and Security Review», ideata dal prof. Salvatore Bonfiglio, è nata come periodico scientifico dell'Università degli Studi Roma Tre all'interno del PRIN 2008 «Costituzioni e Sicurezza dello Stato: scenari attuali e linee di tendenza» e proseguito con il PRIN 2010-2011 «Istituzioni democratiche e amministrazioni d'Europa: coesione e innovazione al tempo della crisi economica». La rivista intende approfondire il rapporto tra democrazia e sicurezza: esso, se pur a volte conflittuale, non deve mai negare, a maggior ragione in un ordinamento democratico, i diritti fondamentali della persona.

**Ufologia radicale** - Men in red 2003

*Dialoghi con Guido Alpa. Un volume offerto in occasione del suo LXXI compleanno* - Giuseppe Conte 2018-11-01

Il volume raccoglie 35 contributi che, partendo da uno scritto di Guido Alpa, "dialogano" con lui

su temi a lui cari, dalla storia del diritto, alla filosofia, all'avvento del 'post-moderno', alla interpretazione e, in generale, ai rapporti fra diritto privato e altre branche del diritto. Numerosi i saggi dedicati alla teoria del contratto, alla tutela dei consumatori, alla responsabilità civile, alla disciplina dei mercati. Sono inoltre trattati alcune questioni centrali nella più innovativa riflessione scientifica di Guido Alpa: la identità personale, la dignità umana, la auto-determinazione di fine vita.

**In viaggio** - Gianni Cuperlo

2018-06-07T00:00:00+02:00

«La sconfitta non è uno scalino sceso male. Né si risolve con la semplice scelta di un nuovo capo. Bisogna decidere cosa saremo e quale lingua ci distinguerà. Bisogna farlo adesso, perchè nei vent'anni passati siamo usciti troppe volte con l'abito sbagliato. Per riuscirci avremo sete di nuovi termini e azioni. Per me, per tanti, questa è la battaglia di una vita». 4 marzo 2018. Per la sinistra italiana la sconfitta più bruciante della

storia repubblicana. Prima però, il 24 settembre dell'anno passato, c'era stato il deludente voto tedesco. E ancora prima la débâcle socialista in Francia. Col caso unico nella Quinta Repubblica di un presidente in carica neppure ricandidato e una percentuale umiliante nelle urne. Se il millennio compie diciott'anni e diventa maggiorenni, la sinistra sembra immersa nella sua quarta età, dirottata verso un binario morto. Ma è davvero così? Quella dei riformisti e del Pd è una parabola definitivamente segnata? Oppure è proprio quando il vento soffia contrario che l'alternativa di pensiero, presenza e senso di una comunità riscopre la sua matrice? In un pamphlet leale e al tempo stesso impietoso, scritto a ritmo serrato e non privo di provocazioni, la famosa traversata da compiere viene raccontata dall'interno, come un percorso faticoso, duro. Forse carico di nuova passione. Con la coscienza che questa volta serviranno idee radicali e qualche appiglio nell'utopia. Ma è quando tutto pare irrimediabilmente

Downloaded from  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

compromesso che la sinistra trova motivo per rinascere. A patto di...

*Il lavoro e il valore all'epoca dei robot* - Dunia

Astrologo 2019-09-19T00:00:00+02:00

Che effetto avrà l'intelligenza artificiale sull'occupazione? Lo raccontano Dunia Astrologo, Andrea Surbone e Pietro Terna in un vortice di considerazioni, confutazioni, concertazioni per indagare a fondo il problema, alla ricerca di una sintesi, di una traccia comune che apporti una riflessione condivisa al dibattito sul mondo a venire. La concretezza di Dunia Astrologo, con l'esame delle potenzialità alternative al modello capitalistico rese possibili dall'onda dell'innovazione tecnologica; la fantasia di Pietro Terna, nella narrazione di un mondo dell'abbondanza nel quale i prezzi svaniscono; l'utopia di Andrea Surbone, grazie all'uscita dal paradigma del denaro. Gli autori traducono la propria esperienza in una proposta politica, economica e sociale.

**Il merito e l'uguaglianza** - Franco Giuntoli

2020-05-31

Merito e meritocrazia sono termini che ricorrono nel discorso quotidiano e politico, ma sono spesso abusati o utilizzati in modo fuorviante. Questo saggio vuole essere un punto di partenza per chi sia interessato a una riflessione sul merito, a cominciare da alcuni semplici chiarimenti lessicali. Se, infatti, la letteratura politica, filosofica e antropologica sull'uguaglianza è sconfinata, quella specificamente sul merito è, al confronto, molto misera. Il professor Franco Giuntoli propone alcuni capitali contributi della sociologia e della filosofia politica, rendendo opere ardue e autori decisamente impegnativi fruibili anche a un pubblico di non addetti ai lavori. Intende fornire, così, materiali e argomenti a una filosofia dell'educazione che possa essere in grado di guidare politiche consapevoli nella sfera dell'organizzazione scolastica. Franco Giuntoli è nato nel 1949 a San Giuliano Terme (PI) dove ancora risiede. Si è laureato all'Università di

Pisa in Filosofia col prof. Francesco Barone e ha insegnato dal 1975 Filosofia e Scienze sociali nella Scuola Secondaria, occupandosi a lungo di sperimentazioni curricolari e didattiche. Agli inizi e negli ultimi anni della carriera ha avuto esperienze d'insegnante a contratto di Pedagogia presso la medesima Università di Pisa. Oltre a numerosi contributi (articoli e recensioni o relazioni per gli istituti regionali come l'IRRSAE) nell'ambito della filosofia e delle scienze dell'educazione, a testimonianza dei suoi interessi e delle sue curiosità si elencano le seguenti pubblicazioni: *Misticismo e figure del potere-sapere* in Michel Foucault, Giardini Editore, Pisa 1976; *A proposito di follia e potere*, in "Studi filosofici e pedagogici" (a cura della Facoltà di Lingue dell'Università di Pisa), n. 1, 1977; *Idee di un Liceo pedagogico*, in "Annuario dell'Istituto Magistrale di Pisa", ETS, Pisa 1993; un volume di storia sociale e sanitaria delle Terme di San Giuliano, col patrocinio dell'omonimo Comune (e l'indispensabile

collaborazione di un amico collezionista): Sergio Coli - Franco Giuntoli, *Le Terme, il Gioco e la Misericordia*, Felici Editore, Pisa 2009; una decina di voci del "Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000", diretto da G. Chiosso e R. Sani, Editrice Bibliografica, Milano 2013; *Melantone, ovvero l'incontro fra Riforma e Umanesimo*, in "SPES - Rivista della Società di Politica, Educazione e Storia", anno X, n. 8, Luglio - Dicembre 2018.

**I diritti sociali** - Thomas Casadei 2012

**Teoria e pratica della rivoluzione** - Mirco Mariucci 2019-10-27

Quest'opera contiene una raccolta di saggi in cui l'autore indica la via da seguire per trasformare la realtà sociale in senso rivoluzionario.

*Ripensare il capitalismo* - Philip Kotler  
2016-06-15T00:00:00+02:00

Dalle macerie del Muro di Berlino è emerso vincitore un modello economico. Il capitalismo - in uno spettro che va dal laissez-faire

Downloaded from  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest



all'autoritario - dà forma alle economie di mercato di tutte le nazioni più ricche e in crescita più rapida. Ma sulla sua lucente facciata appaiono già le prime crepe. In tutto il mondo l'economia rallenta; la ricchezza è concentrata nelle mani di pochi; le risorse naturali vengono sfruttate per ricercare profitti a breve termine; la disoccupazione cresce. Con rigore e lucidità, Philip Kotler illustra i grandi problemi che assillano il capitalismo: il persistere della povertà, la creazione di posti di lavoro in un mondo sempre più automatizzato, l'indebitamento elevato, l'influenza dei grandi patrimoni sulla politica, gli elevati costi ambientali, le altalene cicliche di boom e crolli nell'economia. Attraverso un'analisi spietata dei nostri mali, Ripensare il capitalismo veicola un messaggio di ottimismo: siamo ancora in tempo per cambiare le cose. Kotler identifica le idee migliori, affiancando iniziative pubbliche e private per orientare il cambiamento. Collegando la storia economica alle opinioni

degli esperti, le lezioni di business ai dati più recenti, questo libro mette a fuoco i dilemmi cruciali di oggi e traccia la rotta verso un capitalismo più sano e sostenibile, che possa andare a beneficio di tutti. La recessione ha messo in luce, in un colpo solo, i punti deboli del settore finanziario e il pericolo delle bolle. Ma le ripercussioni successive hanno rivelato ancor di più: criticità strutturali così gravi da minacciare la salute dell'economia e il benessere della società democratica. I problemi sono enormi: la scarsità di impieghi ben retribuiti, la sottoccupazione, l'elevato debito al consumo e un numero scandaloso di bambini che vivono in povertà. Le multinazionali e i miliardari nascondono le ricchezze nei paradisi fiscali, mentre tutti gli altri - la classe media, le aziende familiari, chi fatica e lotta per una vita migliore - sopravvivono con grande difficoltà. Cosa ne è stato del sogno americano? Il capitalismo non funziona più come una volta, conclude Philip Kotler, stimato esperto di business ed

*Downloaded from  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) on by  
guest*

economista di formazione classica. Quattordici forze interconnesse mettono a repentaglio la nostra economia di mercato, che ha trascorsi gloriosi ma che oggi non riesce più a svolgere il suo ruolo di motore della crescita. Ripensare il capitalismo compie un'analisi approfondita delle vulnerabilità del nostro sistema, sintetizza una vasta mole di dati, analisi e idee, considera le argomentazioni in conflitto e identifica quelle che reggono alla prova dei fatti. E offre decine di suggerimenti per risolvere i problemi. Dalla finanziarizzazione del sistema economico alla crescita a breve termine e agli obiettivi di profitto delle aziende, dagli investimenti troppo scarsi nelle infrastrutture all'insufficiente attenzione ai temi ambientali, il libro traccia una mappa delle sfide più difficili che abbiamo di fronte e propone una nuova rotta che conduce a una società capace di offrire più giustizia e opportunità a tutti.

Decisions and Trends in Social Systems - Daniela Soitu 2021-06-01

This book presents a systemic perspective on the broadly perceived problem of social care, meant in terms of a network engaging balanced resources and actors to assure the functionality, in an integrative approach. The approach involves individual, institutional and organizational structures, at the micro, mezzo- and macro-levels, in their interrelations, with proper contexts for understandings, interpretations and actions by stakeholders. The papers presented suggest ways of changes, involving even participant actors as changing agents, taking into account evolving behaviors and human relations, policies and inter-institutional frameworks, from many points of view. In the first part, various aspects, notably economic and emotional, of innovative and integrated approaches to long-term care are dealt with. Different aspects are considered exemplified by legal, educational, economic, environmental, cultural and those related to the perception of aging, labor market for the elderly,

*Downloaded from*  
[wedgefitting.clevelandgolf.com](http://wedgefitting.clevelandgolf.com) *on by*  
*guest*

perceived quality of life, etc. The planning and management of social services are discussed in terms of a functional, and effective and efficient system, with the identification and analysis of actors and processes, and transformation policies. This is done at the local, regional and global levels.

**Trattato di Sociologia. Edizione completa.**

**Volumi 1,2,3,4** - Mirco Mariucci 2019-10-27

Il Trattato di Sociologia è la Magnum Opus di Mirco Mariucci. L'Opera è suddivisa in 4 volumi ed in 7 parti: Teoria ed Ecologia [Vol. 1]; Lavoro [Vol. 2]; Economia [Vol. 3]; Società, Utopia ed Esoterismo [Vol. 4]. Al loro interno l'autore espone per la prima volta le leggi fondamentali della sociologia, formula un nuovo paradigma economico ed illustra la sua concezione di società ideale: l'Utopia Razionale. Argomento dopo argomento l'immaginario collettivo viene decostruito. Analisi, previsioni e soluzioni si susseguono delineando un quadro unitario. Il fine è di donare all'umanità una nuova visione

del mondo da impiegare come motore ideale per trasformare la realtà sociale in senso rivoluzionario...

**Reddito incondizionato. Apologia di una proposta rivoluzionaria.** - Mirco Mariucci

2019-09-10

All'interno di quest'opera l'autore analizza la fattibilità economica e le implicazioni sociali di una misura rivoluzionaria: l'istituzione di un reddito di esistenza universale incondizionato. *Economia & lavoro* - 1997

**La tenaglia magistrati-economisti sui cittadini** - Francesco Felis 2019-04-30

Devono le leggi economiche dominare i rapporti sociali? Nell'ambito di questo dilemma, nella ricerca di un equilibrio, si muove il presente lavoro. Due sono i pilastri su cui esso si fonda: argomenti e temi giuridici da un lato, che, però, hanno anche un impatto economico, e, dall'altro, la pretesa di egemonia del dato economico su ogni altro valore. Pretesa molte volte ammantata

di scientificità, che travolge i rapporti reciproci, influenza il caos delle stesse pronunce giudiziali e il caos normativo, rendendo incerto il destino delle persone. “Per aver paura dei magistrati non bisogna essere necessariamente colpevoli (ma anche con gli economisti non si scherza)” ironizza l’autore, e in questo importante saggio, per contenuti e dimensioni, con garbo e autorevolezza ci spiega chiaramente il perché. Francesco Felis è nato ad Albenga (SV) nel 1957. Vive a Genova dal 1967, dove si è laureato in Giurisprudenza con 110 e lode nel 1982. È notaio dal 1988. Autore di molteplici pubblicazioni, giuridiche e non, è intervenuto a diversi convegni giuridici e politici.

**Welfare e diritto al reddito. Le politiche di reddito minimo nell' Europa a 27** - Busilacchi 2013

**Salute e lavoro** - Lucia Tria

Si intende offrire qualche spunto di riflessione sulla tesi di molti autorevoli studiosi e di molte

organizzazioni internazionali secondo cui porsi l’obiettivo di recuperare condizioni di lavoro dignitoso e quindi di una migliore qualità della vita possa aiutare a puntare con maggiore convinzione alla realizzazione di una società organizzata secondo il canone del “benessere” individuale e collettivo, a partire dagli ambienti di lavoro. Ciò significherebbe investire di più nel “capitale umano e sociale”, anche extra-UE, e questo, secondo i suggerimenti che vengono anche dalla Banca Mondiale, potrebbe essere determinante per superare definitivamente la crisi economica e anche politica che ancora stiamo vivendo ormai da anni e per governare adeguatamente la c.d. “quarta rivoluzione industriale”, onde evitare che le diseguaglianze già esistenti raggiungano livelli inauditi. Del resto, per quel che riguarda l’Italia, va ricordato che la fiducia e la solidarietà sono stati gli ingredienti principali del “miracolo economico italiano” (anche detto “boom economico”) che ha consentito al nostro Paese di riprendersi dopo la

*Downloaded from*  
[wedgetfitting.clevelandgolf.com](http://wedgetfitting.clevelandgolf.com) on by  
guest

distruttiva seconda guerra mondiale.

Il lavoro a termine nell'evoluzione dell'ordinamento - Gabriele Franza 2010

### **Lavoro alla spina, welfare à la carte -**

Alessandro Somma 2019-01-03T00:00:00+01:00

Il Novecento aveva collocato il lavoro al centro del patto di cittadinanza: al dovere di contribuire al benessere materiale e spirituale della società corrispondeva il diritto di ricavarne le risorse necessarie per una vita dignitosa, così come il diritto di accedere al welfare. Gli anni Ottanta hanno avviato la reazione neoliberale contro un

sistema che aveva assicurato un accettabile equilibrio tra democrazia e capitalismo. Il risultato è un ritorno all'Ottocento, l'epoca in cui la relazione di lavoro era considerata una relazione di mercato qualsiasi, e l'accesso alla sicurezza sociale la contropartita per la rinuncia alla lotta politica, la cui concessione era non di rado affidata all'impresa. Il volume ricostruisce le tappe e i risvolti di questo percorso, ben rappresentati dallo schema del capitalismo delle piattaforme e dai processi di privatizzazione del welfare, soffermandosi sulle vicende di più bruciante attualità come il caso Uber e la vertenza Foodora.